

PROF.SSA CONCETTA ZINGARIELLO

STORIA DELLA LETTERATURA

Giacomo Leopardi (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Giosuè Carducci (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Positivismo, naturalismo e verismo (contesto storico e ideologico)

Giovanni Verga (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Decadentismo (contesto storico e ideologico)

Gabriele d'Annunzio (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Giovanni Pascoli (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Le avanguardie, il Futurismo (contesto storico e ideologico)

Filippo Tommaso Marinetti (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Italo Svevo (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Luigi Pirandello (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Ermetismo (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Giuseppe Ungaretti (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

Eugenio Montale (contesto storico, pensiero, opere e analisi di passi scelti)

ANTOLOGIA

Giacomo Leopardi : Zibaldone, La teoria del piacere; dai Canti L'Infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o fiore del deserto; dalle Operette morali Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie.

Giovanni Verga: da Vita dei campi, Rosso Malpelo, La lupa; da I Malavoglia cap IV I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, cap. XV la conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno; da Novelle rusticane La roba; da Mastro-don Gesualdo I,IV La tensione faustiana del self-made man.

Gabriele d'Annunzio: da Il piacere cap. III,II Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; da Le vergini delle rocce cap. I Il programma politico del superuomo; da Alcyone La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: Il fanciullino (una poetica decadente); da Myricae L'assiuolo, Temporale; dai Poemetti Digitale purpurea).

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista

Italo Svevo: da Una vita cap. VIII Le ali del gabbiano; da Senilità cap.I Il ritratto dell'inetto; da La coscienza di Zeno cap. IV La morte del padre, cap. VI La salute malata di Augusta.

Luigi Pirandello: da L'umorismo Un' arte che scompone il reale; da Il fu Mattia Pascal capp VII e IX La costruzione della nuova identità e la sua crisi, cap.VII Lo strappo nel cielo di carta, cap.VII La lanterninosofia; da Uno, nessuno e centomila Nessun nome; da

Novelle per un anno Il treno ha fischiato; da Sei personaggi in cerca di autore La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.

Giuseppe Ungaretti: da L'allegria Veglia, Soldati, Mattina); da Il dolore Tutto ho perduto, Non gridate più.

Eugenio Montale: da Ossi di seppia I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto e Spesso il mal di vivere ho incontrato

Dante Alighieri, Paradiso, canto III